

Consumo energetico degli elettrodomestici

Situazione al
10/2025

Per ridurre i consumi elettrici in casa, occorre pensarci fin dall'acquisto degli elettrodomestici, privilegiando quelli a basso consumo.

Principali consumi energetici in casa

28% informazione e comunicazione

14% lavaggio e asciugatura

13% illuminazione

11% frigoriferi e congelatori

9% cottura

8% lavaggio delle stoviglie

17% Altro

Fonte: BDEW (Bundesverband der Energie- und Wasserwirtschaft, Deutschland - anno 2021)

I valori sopra riportati hanno titolo puramente indicativo. Per determinare con esattezza il proprio potenziale di risparmio è necessario riferirsi alla situazione specifica. Se un'abitazione, ad esempio, non utilizza boiler elettrico per la produzione di acqua calda sanitaria, allora decadono i consumi per questo apparecchio e quindi cambiano anche tutti i dati percentuali.

Etichetta dell'efficienza energetica

Al fine di agevolare il confronto tra i consumi di elettrodomestici con funzioni analoghe, una direttiva dell'Unione Europea (92/75) stabilisce che la loro efficienza energetica sia indicata su un'apposita etichetta.

Elettrodomestici soggetti all'obbligo di etichettatura:

- frigoriferi, congelatori e apparecchi combinati;
- apparecchi conservazione vino
- lavatrici, asciugatrici e apparecchi combinati;
- lavastoviglie;
- forni elettrici;
- cappe da cucina;
- lampade e apparecchiature d'illuminazione;
- condizionatori d'aria;
- televisori;
- scaldabagno e serbatoio per acqua calda
- sistemi termici per il riscaldamento
- impianti di ventilazione
- cellulari / tablet

Le classi di efficienza energetica riportate in etichetta si suddividono secondo una scala riferita a valori medi europei che va da "A" (consumi minori) a "G" (consumi maggiori). Oltre che dalla classe di efficienza energetica, il consumo effettivo di un apparecchio dipende anche dal consumo annuo espresso in chilowattora (kWh) e da altri fattori; nel caso della lavatrice, ad esempio, rientra nel calcolo il consumo di acqua espresso in litri.

Nota: a partire da marzo 2021, sono disponibili nuove classificazioni e un nuovo metodo di misurazione per la determinazione del consumo annuale per una serie di apparecchi. Inoltre, l'etichetta fornisce ora informazioni aggiuntive, ad esempio sull'indice di riparabilità.

Acquistare elettrodomestici a basso consumo

Comprare apparecchi a basso consumo conviene sempre, anche se il prezzo d'acquisto è superiore ad apparecchi simili, ma meno efficienti. Il maggior costo iniziale, infatti, verrà ammortizzato nel tempo grazie al risparmio di energia.

Dal punto di vista ecologico è invece sconsigliato sostituire apparecchi che hanno solo pochi anni di vita con altri a basso consumo, poiché anche la produzione delle materie prime, l'assemblaggio e il trasporto dei nuovi prodotti, nonché lo smaltimento di quelli vecchi, implicano un consumo di energia.

Questo aspetto deve essere preso in considerazione al momento dell'acquisto di nuovi frigoriferi e congelatori:

Frigoriferi e congelatori assommano circa $\frac{1}{4}$ del consumo domestico di elettricità, ragione per cui dovrebbero avere dimensioni adeguate alle abitudini individuali di acquisto e di consumo degli

alimenti.

Per l'utilizzo da parte di una-due persone si consiglia un frigorifero o un frigo-congelatore di capacità compresa tra 100 e 160 litri.

valori indicativi di riferimento:

frigorifero = ca. 60 litri per persona

congelatore = ca. 50-80 litri per persona

Risparmiare elettricità

L'acquisto di apparecchi a basso consumo permette di "alleggerire" la bolletta dell'elettricità. Consumi e costi energetici possono però essere ridotti ulteriormente grazie a un impiego razionale degli elettrodomestici.

Alcuni consigli pratici di risparmio energetico:

- Utilizzare lampadine a basso consumo;
- spegnere sempre la luce quando si abbandona una stanza;
- spegnere il televisore, lo stereo, la macchina del caffè ecc. mediante l'interruttore generale, evitando la modalità stand-by (anche la lucina rossa dello stand-by consuma corrente);
- se possibile, collocare frigorifero e congelatore in un luogo freddo della casa;
- scegliere frigorifero e congelatore di dimensione adeguante all'effettivo fabbisogno della famiglia;
- utilizzare pentole e padelle di dimensioni adeguate al piano di cottura;
- durante la cottura coprire i tegami con il coperchio;
- spegnere la piastra elettrica e il forno un po' prima della fine cottura, al fine di sfruttare il calore residuo;
- utilizzare preferibilmente la pentola a pressione;
- per le uova utilizzare l'apposito bollitore;
- preriscaldare il forno solo per il tempo strettamente necessario;
- utilizzare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico;
- inumidire leggermente gli indumenti prima di stirarli.

Ulteriori informazioni a riguardo sono contenute nei nostri fogli informativi "Consigli pratici per risparmiare energia" e "Sotto tensione: la funzione stand-by".

Ulteriori notizie sul tema in:

<http://www.enea.it/it/seguici/pubblicazioni/pdf-opuscoli/OpuscoloEtichettaEnergetica.pdf/view>